

F. n. 1130



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 1130

data 20-12-2016

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3 DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 60

data 19/12/2016

OGGETTO	Versamento a Poste Italiane S.P.A CMP Palermo Provento Polo Logistico cod.SAP 30243067 COD.CIG.Z9A1C9136E
----------------	---

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
 Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
 Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
 Visto lo statuto comunale;
 Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 Visto il regolamento comunale di contabilità;
 Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
 Vista la determinazione del Sindaco n.39 del 01/08/2016 avente per oggetto "conferimento incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa n.3 "Affari Finanziari" alla Dott.ssa Carmela Russello, per la durata di mesi cinque, salvo verifica dei risultati ottenuti, che potrà comportare, in caso negativo, la revoca ad nutum dell'incarico.
 Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

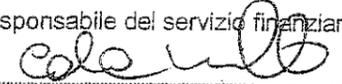
Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

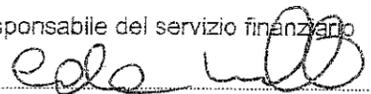
rilascia:
 PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data _____
 Il Responsabile del servizio finanziario


ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1654	19-12-2016	2.000,00	820611	2016

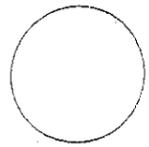
Data _____
 Il Responsabile del servizio finanziario


Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal _____ al 22 DIC. 2016

Data _____
 Il Responsabile del servizio


Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27.12.2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- con delibera di Giunta Comunale n.135 in data 03.11.2016, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2016/prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art.98206/1 denominato "

"Spese postali" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

DETERMINA

1) di impegnare la somma di € 2.000,00 al Cap.8206/1 denominato " Spese Postali per convenzioni ";

2) di liquidare la somma di € 2.000,00 a Poste Italiane Proventi Poio Logistico Palermo, sul c.c. p.n.19594902 codice iban: It 56 P 07601 04600 000019594902

Eserc. Finanz.	2016		
Cap./Art.	8206/1	Descrizione	Spese postali
Intervento	1010303	Miss/Progr.	1/3
Centro di costo		Compet. Econ.	
SIQPE		CIG	
Creditore			
Causale	Spese postali		
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.	1654	Importo	2000,00
			Frazionabile in 12

NB: ripetere la tabella per ogni esercizio finanziario di imputazione della spesa e per ogni capitolo di spesa

3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo

4) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

- rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
- non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente):

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7) di dare atto che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è

9) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara, li

Il Responsabile della P. O. n.3